



Comune di ROCCA SAN GIOVANNI

66020 Provincia di CHIETI

Tel. 0872 607033 -60121 -60630 - 620092 Fax 0872 620247

Copia conforme all'originale

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 4 del 30-01-2020

OGGETTO: CONFERMA PER L'ANNO 2020 DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA PERIODO 2019/2021

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di gennaio, alle ore 12:45, presso questa sede municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

DI RITO GIOVANNI ENZO	SINDACO	P
D'ANGELO GIOVANNI	VICESINDACO	P
MARTELLI DOMENICO	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor DI RITO GIOVANNI ENZO, in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Giancristofaro Daniela.

Il SINDACO, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

VISTA l'allegata proposta relativa all'oggetto suindicato corredata dai pareri favorevoli espressi in merito alla regolarità tecnica e contabile dai competenti funzionari del Comune, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in modo palese

DELIBERA

- di adottare e far proprio il provvedimento risultante dall'allegata proposta, recependola integralmente in tutte le sue parti;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.



Comune di **ROCCA SAN GIOVANNI**
66020 Provincia di CHIETI

Tel. 0872 607033 - 60121 - 60630 - 620092 Fax 0872 620247

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N.4 DEL 30-01-2020

Settore:

**Oggetto: CONFERMA PER L'ANNO 2020 DEL PIANO TRIENNALE PER LA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
PERIODO 2019/2021**

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA - I SETT

Data: **30-01-2020**

Il Responsabile del servizio
Gian Cristoforo Daniela



Gian Cristoforo Daniela

IL SOTTOSCRITTO

Premesso che:

- il 6 novembre 2012 il Legislatore ha approvato la legge n. 190 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" prevedendo che le amministrazioni ogni anno, entro il 31 gennaio, approvino il Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- tale Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA);
- il primo PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 co. 4 lett. c) della legge 190/2012), è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT) con deliberazione n. 72;
- ai sensi dei commi 60 e 61, art. 1, della legge 190/2012, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 Stato, regioni ed autonomie locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali;

Visto l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con determinazione numero 12 del 28 ottobre 2015 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dalla stessa autorità con delibera n.831 del 3 agosto 2016, la deliberazione n.1208 del 22 novembre 2017 con cui l'ANAC ha licenziato l'aggiornamento del PNA per il 2017 e la deliberazione numero 1074 del 21 novembre 2018 con cui l'ANAC ha approvato l'aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione;

Vista la delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 con la quale è stato approvato il **Piano Nazionale Anticorruzione 2019** e con il quale il Consiglio dell'Autorità ha deciso di concentrare la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del PNA, rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono anche stati oggetto di appositi atti regolatori, intendendo, pertanto, superare le indicazioni contenute nelle Parti generali dei PNA e degli Aggiornamenti fino ad oggi adottati;

Dato atto che il PNA 2019 stabilisce che, al fine di realizzare un'efficace strategia di prevenzione del rischio di corruzione è necessario che i PTPCT siano coordinati rispetto al contenuto di tutti gli altri strumenti di programmazione presenti nell'amministrazione (DUP e Piano della performance);

Ricordato che:

- la legge 190/2012 ha conferito apposita delega al Governo ai fini dell'adozione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- in attuazione della delega contenuta nella legge n. 190/2012 il Governo ha adottato il D.Lgs. n. 33/2013 in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, viene evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art.1, c.2, D.Lgs. n.33/2013);
- il D.Lgs. n. 33/2013 ha operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti;

Visto il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e

del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Vista la Determinazione ANAC n. 1310 del 28/12/2016 relativa alle "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016";

Considerato che:

- il citato decreto legislativo 97/2016 ha riunito in un solo soggetto, l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (acronimo: RPCT) ed ha modificato la legge anticorruzione disponendo che l'organo di indirizzo definisca "gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione";
- l'art. 1 del d.lgs. 33/2013, rinnovato dal d.lgs. 97/2016 (Foia) recita:
"La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.";
- secondo l'ANAC "la trasparenza è una misura di estremo rilievo e fondamentale per la prevenzione della corruzione" e la definizione delle misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza deve essere parte irrinunciabile del PTPC;
- il decreto legislativo 97/2016 ha cancellato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed ha stabilito che l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza sarà parte integrante del PTPC in una "apposita sezione" che dovrà contenere le soluzioni organizzative per assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati ed informazioni, nonché la designazione di responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati;

Ricordato che:

- con Decreto del Sindaco n. 2/2013 del 05 marzo 2013 è stato nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario comunale;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 17.04.2014 è stato approvato il primo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2014-2016 elaborato sulla scorta del PNA e delle intese siglate il 24 luglio 2013 dalla Conferenza Unificata;
- l'aggiornamento per il triennio 2015-2017 è stato approvato con deliberazione n. 15 del 12.03.2015;
- l'aggiornamento per il triennio 2016-2018 è stato approvato con deliberazione n. 12 del 16.03.2016;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 23.02.2016 è stato approvato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) per il triennio 2016-2018 e con tale atto si individuava quale Responsabile per la Trasparenza il Segretario comunale di questo ente;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 29.03.2017 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2017-2019;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 22.03.2018 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 14.02.2019 è stato approvato il PTPCT 2019-2020;
- quest'ultimo aggiornamento del piano è stato predisposto con il coinvolgimento di tutte le strutture dell'Ente attraverso una mappatura dei processi dell'amministrazione e dei rischi di corruzione mediante la compilazione di apposite schede e sulla base delle risultanze sono state individuate le misure di prevenzione e di mitigazione del rischio;

Ricordato che il PNA 2019 a pag. 27 stabilisce che:

- sebbene il Piano abbia durata triennale, deve comunque essere adottato ogni anno entro il 31 gennaio in virtù di quanto previsto dall'art. 1, co. 8, della l. 190/2012, come in più occasioni precisato dall'Autorità;

- nel Comunicato del Presidente del 16 marzo 2018 è stato sottolineato che le amministrazioni sono tenute, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge, a dotarsi di un nuovo completo PTPCT, inclusa anche l'apposita sezione dedicata alla trasparenza, valido per il successivo triennio;
- l'omessa adozione di un nuovo PTPCT è sanzionabile dall'Autorità ai sensi dell'art. 19, co. 5, del dl. 90/2014;
- l'ANAC applica, nel rispetto delle norme previste dalla legge 24 novembre 1981, n. 689, una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo ad euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000 (cfr. Regolamento del 29 marzo 2017 sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2017);
- fermo restando quanto sopra, solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate (cfr. parte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV "Piccoli Comuni", § 4. "Le nuove proposte di semplificazione");
- in tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato;
- nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT;
- in ogni caso, il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012 nella quale è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPCT adottato per il triennio;
- rimane comunque ferma la necessità di adottare un nuovo PTPCT ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8, della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

Considerato che negli enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è della giunta, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente (ANAC deliberazione 12/2014);

Preso atto che:

- sono stati coinvolti anche gli stakeholder interni ed esterni attraverso la pubblicazione, in data 3 dicembre 2019, sul sito istituzionale dell'Ente di apposito avviso e relativa documentazione, con invito a consultare il PTPCT 2019-2021 e il codice di comportamento di questa Amministrazione sull'apposita sezione del sito istituzionale ed a presentare proposte ed osservazioni per l'aggiornamento di tale Piano, entro il giorno 10 gennaio 2020;
- nel termine fissato non è intervenuta alcuna osservazione;

Considerato che il Responsabile della prevenzione della corruzione ha suggerito a questo Organo di Governo di avvalersi della possibilità offerta ai piccoli comuni di provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate dal momento che nell'anno 2019 non sono stati rilevati fatti corruttivi all'interno dell'amministrazione comunale e in considerazione che le modifiche organizzative adottate con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 17.10.2019 possono considerarsi non rilevanti;

Ravvisata l'opportunità di adottare un provvedimento con cui questa Giunta Comunale, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già approvato con deliberazione G.C. n. 8 del 14.02.2019, indicando alcune correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT 2019-2021 rese necessarie a seguito di alcune attribuzioni di competenze aggiuntive al Settore Affari Generali -Ragioneria -Demografici, sottratte al Settore Attività Produttive - Commercio -Vigilanza che, dal 17.10.2019, è stato trasformato in Servizio di Polizia Municipale;

Considerato che:

- con il piano anticorruzione approvato un anno fa il Comune di Rocca San Giovanni ha inteso perseguire i seguenti obiettivi:
 1. ridurre le opportunità che si manifestino rischi di corruzione;
 2. aumentare la capacità dell'amministrazione di prevenire casi di corruzione;
 3. creare un contesto sfavorevole alla corruzione ispirato dai principi di etica, integrità e trasparenza;
- la metodologia di analisi utilizzata nel Comune di Rocca San Giovanni si è basata sui seguenti criteri metodologici:
 1. utilizzo di un approccio prudenziale alla valutazione del rischio, in base al quale è preferibile sovrastimare il rischio piuttosto che sottostimarlo;
 2. utilizzazione nel processo di analisi sia di dati oggettivi (segnalazioni, dati giudiziari, ecc.), sia di dati di natura soggettiva;
 3. aggregazione dei dati in due indici, uno relativo alla probabilità e l'altro all'impatto;
 4. valutazione del grado di esposizione al rischio di ogni processo attraverso la combinazione dei valori di impatto e probabilità;
- sulla base di tale criteri il rating di rischiosità elevata non deve essere interpretato come indicativo di una forma di corruzione in atto, ma come criticità "potenziale" che l'organizzazione si impegna a presidiare attraverso la pianificazione di opportuni interventi organizzativi;

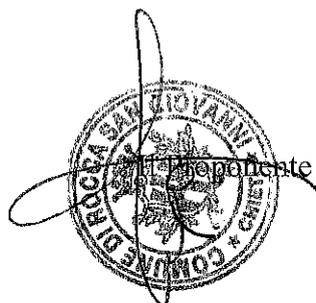
Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.;
- l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche;
- lo Statuto dell'Ente;

PROPONE

1. di dare atto dell'assenza, presso questa amministrazione, di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'anno 2019;
2. di dare atto che le modifiche organizzative adottate con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 17.10.2019 possono considerarsi non rilevanti;
3. di confermare, pertanto, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 approvato con deliberazione G.C. n. 8 del 14.02.2019;
4. di approvare e fare proprio l'Allegato C "Misure Specifiche", predisposto dal Segretario Comunale, Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, che sostituisce integralmente l'allegato C "Misure ulteriori" del PTPCT 2019-2021 come sopra confermato e che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di dare atto che il nuovo Allegato C, nella colonna "Responsabili" indica alcune correzioni nell'individuazione dei soggetti interessati all'attuazione delle misure preventive presenti nel PTPCT 2019-2021, correzioni rese necessarie a seguito di alcune attribuzioni di competenze aggiuntive al Settore Affari Generali -Ragioneria -Demografici, sottratte al Settore Attività Produttive-Commercio-Vigilanza che, dal 17.10.2019, è stato trasformato in Servizio di Polizia Municipale (vedi la citata delibera G.C. n. 46 del 17.10.2019);

6. di pubblicare la presente deliberazione nel sito istituzionale del Comune nella Sezione Amministrazione Trasparente;
7. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
8. in relazione alla necessità di disporre al più presto del documento programmatico, essendo imminente il termine per la sua approvazione, di dichiarare immediatamente eseguibile il provvedimento di approvazione della presente proposta ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 agosto 2000 n. 267.



Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to DI RITO GIOVANNI ENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Giancristofaro Daniela

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata nel sito web istituzionale del Comune accessibile al pubblico, il giorno 04-02-2020 per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267) registrata al numero 74;
- E' stata comunicata con nota n. 723 del 04-02-2020, ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio comunale on-line (art. 125 D.L.vo 18.8.2000, n. 267);
- Dichiarata immediatamente eseguibile. (art. 134, 4° comma del D.L.vo 267/2000).

Rocca San Giovanni, li 04-02-2020

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Giancristofaro Daniela

E' copia conforme all'originale
Rocca San Giovanni, li 04-02-2020

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giancristofaro Daniela

La presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno: 01-03-2020

- Decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione. (art. 124, comma 3, del D.L.vo 267/2000).

Rocca San Giovanni, li 01-03-2020

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giancristofaro Daniela

E' copia conforme all'originale
Rocca San Giovanni, li 04-02-2020

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giancristofaro Daniela
